



OGGETTO: ODG PER IL PROGETTO MEDIOETRURIA RIPRISTINO DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO CON SANSEPOLCRO -AREZZO – RIGUTINO

Premesso che:

- L'Alta Umbria e Città di Castello sono un importante e strategico territorio nel contesto Umbro, punto di riferimento per il grande sviluppo delle attività produttive e le sue peculiarità storiche, tradizionali, artistiche, ambientali, culturali, folkloristiche e sportive;
- tale ruolo necessita di costante attenzione da parte di tutti i livelli istituzionali, attraverso azioni di crescita e l'adeguamento infrastrutturale del territorio;
- è chiaro che le aziende che operano nel territorio nella produzione di beni e nella gestione di importanti servizi e tutti i cittadini, hanno diritto e necessità di adeguati collegamenti con le reti stradali ferroviarie Italiane ed Europee;
- la Regione Umbria sta investendo importanti risorse su FCU per sviluppare adeguatamente i collegamenti ferroviari;

Rilevato che:

- ad oggi la Regione dell'Umbria deve ancora ripristinare il collegamento ferroviario della FCU fra Città di Castello e Sansepolcro (AR) interrotto dal 12 Settembre 2017;
- Città di Castello era già collegata con Arezzo con una linea ferroviaria (Fossato di Vico- Arezzo) fin dal 1886 collegamento rimasto attivo fino al 1945;
- lo scorso 10 Febbraio 2025 l'Assemblea Legislativa della Regione dell'Umbria ha bocciato la mozione della Lega che chiedeva una accelerazione sulla scelta studio prodotta dal tavolo costituito da RFI, Regioni Toscana e Umbria che valutava come migliore la collocazione a Creti, frazione del comune di Cortona in Val di Chiana, per la stazione Medioetruria dell'Alta velocità fra Firenze e Roma, per cercare la soluzione migliore, condivisa con la Regione Toscana, che collegasse adeguatamente l'Alta Umbria con l'alta velocità;
- Che sono ancora in discussione in Anas progetti importanti come quello della realizzazione della E78 che deve avere come priorità il collegamento tra Arezzo – Altotevere con E45;

Considerato che:

- Il "Green Deal" europeo o "Patto Verde" mira a raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050, grazie a una strategia per una mobilità sostenibile e intelligente che prevede di raddoppiare il traffico ferroviario ad alta velocità entro il 2030 e triplicarlo entro il 2050 ed il raddoppio del trasporto merci ferroviario entro il 2050;
- In data 28 gennaio 2025, l'Istat ha diffuso le stime aggiornate dei conti economici territoriali (anni 2021-2023). Tali stime sono il risultato della revisione periodica quinquennale di benchmark dei Conti economici nazionali e sono da ritenersi definitive per il 2021, semi-definitive per il 2022 e preliminari per il 2023;
- Considerando il PIL per abitante, nel 2023 quello umbro si attesta a 30.531€ pro capite, al di sotto di quello medio italiano (36.078€/ab) e del Centro (38.600€/ab);
- Nel 2023, il PIL dell'Umbria supera i 26 miliardi di euro e l'Altotevere rappresenta il 12%;

* * *

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CITTÀ DI CASTELLO

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi con il nuovo Presidente della Regione dell'Umbria Ing. Stefania Proietti, con la Presidente del Consiglio On. Giorgia Meloni e con il Ministro Trasporti e Infrastrutture On. Matteo Salvini , con Presidente della Regione Toscana Dott. Eugenio Giani e l'Assessore Regione Umbria ai Trasporti De Rebotti, affinché il progetto MedioEtruria veda al suo interno il ripristino del collegamento Città di Castello - Arezzo con la previsione della stazione di Alta Velocità individuata a Rigutino (AR) .

Claudio Serafini Consigliere Comunale - Lista Luca Secondi Sindaco

I Consiglieri Comunali di Maggioranza

Città di Castello, 13/05/2025